



Allegato n. 2

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER LA FORNITURA DI ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI, LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1° GRADO E PER GLI ASILI NIDO COMUNALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019. CIG: ZB8242149A

PARTE PRIMA – Informazioni Generali.

1. OGGETTO DELLA FORNITURA – LUOGO DI CONSEGNA - IMPORTO –

Descrizione della Fornitura: L'oggetto dell'appalto è la fornitura, consegna in aula, il montaggio, la posa in opera, la rimozione degli imballi di arredi per gli uffici comunali, per le scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e gli asili nido comunali per l'anno scolastico 2018/2019 e il ritiro e lo smaltimento del materiale d'arredo obsoleto presente nelle istituzioni scolastiche come da elenco che verrà comunicato successivamente. CIG: ZB8242149A

La fornitura dovrà corrispondere alle descrizioni riportate nella **Elenco Arredi (Allegato n. 3)** e al successivo Paragrafo 13.

Luogo di consegna della fornitura: Gli arredi dovranno essere consegnati previo preavviso, direttamente presso la sede comunale, le istituzioni scolastiche e presso i due asili nido presenti sul territorio del comune di Paderno Dugnano.

Gli arredi dovranno essere consegnati a partire dal 20 Agosto ed entro e non oltre il 5 Settembre 2018.

Importo complessivo della fornitura: € 33.400,00 oltre IVA .

I prezzi sono comprensivi di tutti gli oneri ad esclusione dell'IVA e rimarranno invariati per tutta la durata della fornitura.

Non si ravvisano costi da interferenze.

2. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire la fornitura di cui al presente Foglio Patti e Condizioni ed è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita della fornitura, è inoltre responsabile di tutte le disposizioni emanate a qualsiasi livello, nonché dei danni arrecati a persone e/o cose dell'Amministrazione Comunale e/o verso terzi.

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere a nessun titolo la fornitura neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione. Tuttavia, le interruzioni della fornitura per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Resta fermo l'onere di comunicare tempestivamente le circostanze all'altro contraente.

3. STIPULA CONTRATTO

Il contratto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 c. 14 del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. GARANZIE - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà presentare una cauzione definitiva a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte, nella forma e nelle modalità previste dagli art. 93 e 103 del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione potrà essere costituita da polizza fidejussoria bancaria, assicurativa o intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. 385/1993 con le modalità di cui all'art. 93 c.2 e c.3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

5. MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare fattura. Sarà effettuato dall'Amministrazione Comunale a 30 gg. dal ricevimento della fattura elettronica tramite mandato di pagamento, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, previo esito positivo dell'espletamento delle verifiche prescritte dalla legge. La ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

Le fatture a titolo esemplificativo devono riportare le seguenti indicazioni:

- il numero della determinazione di aggiudicazione;
- i riferimenti contabili relativi all'impegno di spesa;
- il codice CIG;
- il codice IBAN;
- Il codice univoco ufficio per la fatturazione elettronica (IPA) N. 1YRZ1P

L'appaltatore dovrà inoltre, ai sensi dell'articolo 3 comma 7 legge 136/2010, inviare comunicazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

6. DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' assolutamente vietato all'impresa fornitrice subappaltare le forniture in oggetto e di cedere il contratto di compravendita conseguente all'aggiudicazione, sotto pena dell'immediata rescissione del contratto, rifusione dei danni e rinuncia da parte della ditta a qualsiasi indennizzo per forniture iniziate ed anche eseguite.

7. PENALITÀ

La ditta aggiudicataria nell'esecuzione delle forniture, ha l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

In caso di mancata consegna degli arredi entro i termini previsti e salvo casi di comprovata forza maggiore sarà applicata alla ditta aggiudicataria una penale pari allo 0,01% giornaliera sull'ammontare della fornitura ordinata, per ogni giorno di ritardo.

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza di quanto previsto nel presente capitolato la ditta aggiudicataria potrà essere passibile di una penalità variante da €. 50,00 a €. 500,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza o alla recidività, fatti salvi i maggiori oneri derivanti da ulteriori danni arrecati.

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta. La ditta aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione medesima.

Le penalità saranno addebitate sulle fatture in scadenza (tramite reversale di incasso del valore corrispondente alla penale).

8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- Inosservanza del divieto di subappaltare;
- Cessione del contratto;

- Gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale o per sopraggiunto limite delle penali per anno solare;
- Arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione, da parte dell'appaltatore, delle forniture in oggetto di appalto non dipendente da causa di forza maggiore;
- Fallimento dell'appaltatore;
- Frode;
- Mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto (art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010);
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto sia per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia:

Al ricorrere di ognuno di tali casi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. quando il Comune dichiarerà all'appaltatore che intende avvalersi della presente clausola.

9 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'espletamento della fornitura in oggetto dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

mentre i contatti telefonici dovranno tenersi al seguente numero: 02/91004.309

10– CONTENZIOSO

Per qualunque controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione della fornitura per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti, è competente il Foro di Monza.

11 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese gli oneri per la stipula del contratto saranno a completo ed esclusivo carico dell'appaltatore nella misura fissata dalla normativa in vigore.

12 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non contemplato nel presente **Foglio Patti e Condizioni** si fa rinvio alle Leggi e Regolamento in vigore che regolano la materia.

PARTE SECONDA- Esecuzione della Fornitura

13 – REQUISITI DELLA FORNITURA - TERMINI - MODALITÀ DI ESECUZIONE E DI CONSEGNA DELLA FORNITURA.

Le quantità e le caratteristiche indicate **nell'Allegato n.3 Elenco Arredi** devono intendersi quale fornitura complessiva.

Qualità Arredi: Gli arredi forniti dovranno essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte.

La regola d'arte s'intende rispettata se in relazione alle norme UNI EN e ISO le prove abbiano raggiunto almeno il livello minimo previsto e/o risultino di esito positivo oltre che dalla buona fattura delle lavorazioni eseguite.

Per la costruzione dei singoli prodotti, dovrà essere garantito l'impiego dei materiali richiesti. Essi dovranno corrispondere per tipologia costruttiva, qualità, finiture, spessori e dimensioni a quanto

indicato **nell'Elenco Arredi Allegato n. 3**.

Gli arredi dovranno rispettare i seguenti **Requisiti di Sistema**:

UNI EN ISO 9001:2008 – Certificazione di qualità

UNI EN ISO 14001: 2004 Certificazione ambientale

Certificazione FSC

Le certificazioni dovranno essere rilasciate da un ente accreditato.

Gli arredi forniti dovranno rispettare i requisiti minimi sulla reazione al fuoco di cui al D.M. del 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" pubblicato sulla G.U. 16 settembre 1992, n. 218 a comprova di ciò dovrà essere presentata copia delle certificazioni attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali impiegati – UNI 9177:2008 CLASSE 1.

Gli arredi devono essere prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale.

Gli arredi dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e rispondenti a tutte le caratteristiche di cui ai paragrafi 3.2 e 3.3 dell'Allegato n. 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 11 gennaio 2017 – Serie Generale n. 23 del 28/01/2017 -

Marcatura Arredi: I banchi e le sedie devono essere marcati in modo leggibile ed indelebile con tutte le indicazioni previste dalla norma UNI EN 1729-1 che vengono elencate di seguito in modo semplificato ma non esaustivo:

- Grandezza o Codice Colore o entrambi;
- Marcatura sul mobile;
- Nome e/o Marchio commerciale e/o Marchio e indirizzo del fabbricante o del suo rappresentante autorizzato;
- Data di produzione comprendente almeno anno e mese.

Ritiro Arredi Obsoleti: Il ritiro degli arredi dovrà essere compiuto entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta avanzata dall'Ufficio Economato. Al momento del ritiro l'elenco arredi comunicato alla ditta dall'Ufficio Economato dovrà essere datato e sottoscritto per conferma dall'istituzione scolastica.

Al fine di poter fornire questo servizio, la ditta partecipante dovrà dichiarare in sede di gara, pena esclusione, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la tipologia di Rifiuti Non Pericolosi.

La società aggiudicataria avrà l'obbligo di effettuare un sopralluogo presso le scuole.

La ditta aggiudicataria deve eseguire la fornitura e le obbligazioni derivanti dalla fornitura stessa a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura (es. spese di trasporto), nei tempi e nei luoghi indicati e/o comunicati dall'Amministrazione comunale - Ufficio Economato.

Fissaggi: I mobili contenitori con altezza superiore a 120 cm dovranno essere fissati con ancoraggio a muro idoneo per la specifica parete, in conformità alla normativa vigente.

Termini e modalità di consegna della fornitura: La fornitura verrà autorizzata dal Responsabile del Procedimento e la consegna dovrà avvenire a partire dal 20 Agosto ed entro e non oltre il 5 settembre 2018 previo preavviso e presso le sedi scolastiche indicate nell' **Elenco Arredi (Allegato n.3)**.

La fornitura si intende consegnata solo se rispondente sia alle caratteristiche prescritte sia alle quantità ordinate, accertate in contraddittorio con il responsabile del procedimento.

In caso di contestazione, per consegne difettose o difformità, questa dovrà essere notificata alla ditta fornitrice entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data di consegna, a mezzo pec. La ditta fornitrice è tenuta a provvedere alla loro rimozione e sostituzione entro il termine massimo di 20 giorni decorrenti dalla notifica di contestazione come sopra effettuata.

Tutte le spese inerenti e conseguenti e o ritiro e sostituzione sono a carico della ditta.

La consegna, lo scarico, la posa in aula o in archivio, il montaggio, la messa in opera, l'eventuale rimozione di quanto impedisce la perfetta predisposizione e funzionalità della fornitura, nonché la rimozione degli imballi sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è tenuta a ritirare e conferire alle pubbliche discariche i vecchi arredi.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto è a carico della ditta aggiudicataria, come anche l'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alla fornitura.

La società aggiudicataria è considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi per mancate previdenze vengano arrecate alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione Comunale che di terzi, durante la vigenza contrattuale della fornitura.

Il ritiro e l'accettazione degli arredi, da parte del personale scolastico presente nel plesso, non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine a vizi, apparenti od occulti, delle forniture, non rilevati immediatamente.

Paderno Dugnano,.....

IL DIRETTORE DEL SETTORE DEL SETTORE
(Dott. Vincenzo Di Rago)

Documento Informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.